

di Marcello Luca

Riunioni del 17 e 18 novembre 2020 Alter Summit

Partecipanti per l'Italia Carlo Parascandolo che ha dettagliato la situazione sanitaria relativa alla pandemia e Marcello Luca

Durante le sessioni di lavoro di 3 ore giornaliere, le organizzazioni presenti hanno potuto discutere le situazioni sociali e politiche in 7 paesi europei a livello delle istituzioni europee. Sebbene le situazioni siano diverse da un paese all'altro, alcune tendenze sono comuni:

1. Stiamo assistendo a significative battute d'arresto democratiche, sia dal divieto di manifestazioni, dai decreti che limitano le libertà pubbliche o dall'attuazione di nuove leggi sulla sicurezza. La crisi sanitaria viene utilizzata per rafforzare la governance neoliberista autoritaria. I media sono uno strumento essenziale di questo meccanismo, creando un contesto di paura diffusa. Tuttavia, le popolazioni non sono inattive e in alcuni luoghi sono in corso rivolte, mentre in altri le mobilitazioni sociali si stanno adattando alla nuova situazione.

2. L'impatto dei licenziamenti di massa inizia a farsi sentire, poiché molti lavoratori continuano a beneficiare della disoccupazione economica. Molti settori dell'economia sono in crisi e, dato il perdurare della situazione sanitaria, le conseguenze sociali, in particolare povertà e occupazione, saranno drammatiche. 3. Fin dall'inizio, il settore sanitario è più o meno mobilitato a seconda della regione; rabbia e stanchezza ribollono, ma la priorità resta quella di soddisfare i bisogni della popolazione. I problemi di salute sono difficilmente risolvibili.

4. Nonostante una situazione sociale senza precedenti, i processi di convergenza rimangono limitati; le forze sociali rimangono piuttosto frammentate e, con poche eccezioni, sono in grado di influenzare le decisioni politiche.

5. La sfida del recovering fund (con denaro europeo e nazionale) diventa centrale, gli Stati devono proporre i relativi piani alla Commissione europea nell'aprile 2021. Tuttavia, non è richiesta alcuna condizionalità alle imprese che ricevono fondi pubblici e non c'è dibattito democratico sulle scelte da fare in futuro (in relazione alla transizione ecologica del new green deal).

Sarà organizzata una prossima assemblea generale virtuale nel gennaio 2021.

Si propone di tenere riunioni tematiche o gruppi di lavoro virtuali (proposta da discutere nella prossima assemblea).

- Un evento sulla "transizione ecologica popolare" organizzato in collaborazione con CGT, Trade Union for Energy Democracy (TUED), ReAct e la fondazione Rosa Luxemburg.

Alter Summit svilupperà proposte politiche in preparazione di questo evento.

L'evento si svolgerà a maggio 2021, fisicamente (Parigi) o virtualmente.

Un comitato organizzatore si riunirà a dicembre (2-3 rappresentanti di Alter Summit).

- Mobilitazioni e problemi di salute

Julie Steendam mail julie.steda@gmail.com (Right2Cure) ha presentato l'iniziativa dei cittadini europei (ECI) sull'accessibilità del vaccino Covid-19. La campagna di raccolta firme inizierà il 30 novembre (fino alla fine di novembre 2021).

https://europa.eu/citizens-initiative/initiatives/details/2020/000005_en .

Alter Summit sosterrà questa iniziativa rendendola visibile, in particolare con l'idea di costruire il

movimento sociale oltre una semplice raccolta di firme.

Tutte le organizzazioni sono pregate di inviare informazioni sulla mobilitazione del settore sanitario nei rispettivi paesi.

- Il lavoro di divulgazione delle decisioni delle istituzioni europee sarà una priorità nella nostra comunicazione.

Altri argomenti trattati:

- Fiscalità, compresa l'iniziativa per un'imposta sui consumi in Europa

(<https://covidtax.org/>), rimangono temi essenziali per pensare a una società più giusta. Seguiremo la loro evoluzione.

- La guerra è più vicina che mai, come ha dimostrato il conflitto tra Azerbaigian e Armenia. La crisi sanitaria e le sue conseguenze sociali si fanno già sentire a livello politico, in particolare attraverso una maggiore aggressività da parte degli Stati. La difesa della pace e il sostegno alle iniziative di disarmo, come il trattato di non proliferazione nucleare, devono essere parte integrante delle nostre richieste.

- L'importanza dei diritti sindacali / dei lavoratori e dei contratti collettivi nonché delle rivendicazioni collettive sviluppate per i lavoratori autonomi.

L'assemblea ha inoltre adottato due risoluzioni di solidarietà:

- Con gli studenti greci repressi durante la giornata di commemorazione dell'assassinio di decine di studenti da parte della dittatura dei colonnelli;

- Con il popolo del Sahara occidentale, che è stato occupato per 45 anni, con, nella migliore delle ipotesi, la passività dell'Unione europea e dello Stato spagnolo.